

PIO / Facoltà di ScEcOr



A.A. 2015-16 / Ta026

LA CONFESSIONE

La teologia del 4° Sacramento
alla luce delle liturgie d'Oriente e d'Occidente

Ne 1,5-11

* Ah! Signore, Dio dei cieli,
il Dio grande e temibile,
che custodisce l'alleanza e la fedeltà
verso coloro che lo amano e custodiscono i suoi comandamenti,

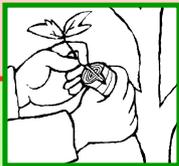
**UNA DINAMICA
ORAZIONALE
SUPERIORE**

**“PARLARE A DIO
CON PAROLE NOSTRE
& CON LE PAROLE DI DIO”**

*** sia **DUNQUE** il tuo orecchio attento, e i tuoi occhi aperti, per ascoltare la preghiera del tuo servo, che io sto facendo dinanzi a te oggi, giorno e notte, per i figli d'Israele tuoi servi, mentre confesso i peccati dei figli d'Israele, che abbiamo commesso contro di te: io stesso e la casa di mio padre **abbiamo peccato**. Abbiamo agito da dissoluti con te, **e non abbiamo custodito i comandamenti** e gli statuti e i decreti **che comandasti a Mosè, tuo servo.** Ricordati dunque della **parola che comandasti a Mosè, tuo servo,**] dicendo:

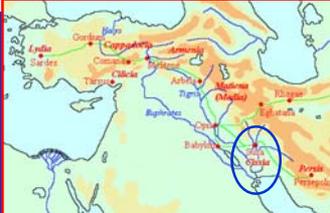
La confessione di Ne 1

Confessione della fedeltà di Dio
Confessione delle nostre infedeltà



«Voi prevaricherete, [e] io vi disperderò tra i popoli; ma [quando] ritornerete a me, e custodirete i miei comandamenti e li metterete in pratica, se anche fossero i vostri esiliati all'estremità dei cieli, di là li radunerò, e li ricondurrò al Luogo // Dt 30,1-5 che ho scelto per farvi dimorare il mio Nome».

Ebbene, essi sono i tuoi servi e il tuo popolo,
che liberasti con la tua forza grande
e con la mano tua forte.
Ah! Signore, **sia** dunque il tuo orecchio attento alla
preghiera del tuo servo e alla preghiera dei tuoi
servi, che desiderano temere il tuo Nome;
e **asseconda** dunque il tuo servo oggi,
e **fa' che ottenga** pietà davanti a quest'uomo.


A Susa, Neemia è coppiere del re!




**Ranoména (Costa-Est del Madagascar):
l'animale sacro
e sullo sfondo l'altare sacrificale**

EMBOLISMO
< ἐν-βάλλω = in-serisco

INNESTO LETTERARIO
del
LUOGO TEOLOGICO
SCRITTURISTICO
della domanda,
tratto dall'
ARCHIVIO DELLE
PAROLE DI DIO

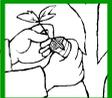


Hu! Hu! Hu!
A voi, **Creatore-maschio, Creatore-femmina,**
Quello-che-è-veloce, Quello-che-è-seduto,
Quello-dalle-unghie-pulite,
Quello-che-rimprovera,
Quello-che-ha-fatto-l'uomo,
lo ha posto sulla terra,
gli ha dato lo spirito, gli ha additato l'intelligenza.
Sei chiamato, o Creatore, perché venga qui,
poiché vi è un **appuntamento** e un **comando**
depositati negli uomini.
E il **motivo per cui sei chiamato, o Creatore, è questo:**
secondo quanto è stato detto,
il Tale e la Tale non si sono rispettati l'un l'altro,
e peraltro costoro sono persone che non si possono sposare;

**Un parallelo pre-cristiano:
una preghiera della
Costa-Est del Mdgscr**

per questo [tu dicesti]:

**«Qualora vi saranno due che non si rispettano l'un l'altro,
allora uccidete il bue, e io, il Creatore, sarò là,
poiché sono io che vi ho fatti».**



Questo è dunque il motivo per cui sei stato chiamato
in questo giorno preciso.
L'uccisione del bue è per l'aspersione del Tale e della Tale,
anche se è un'aspersione per cui non si possono sposare,
poiché sono ancora parenti stretti loro due;
ma, dal momento che sono colpevoli
e sono scivolati e non si sono rispettati l'un l'altro,
per questo abbiamo fatto l'aspersione,
perché conseguano **ciò che è bello**, conseguano **ciò che è buono**,
perché faccia del bene a loro stessi e a noi padri-e-madri, o Creatore.

// וְעַתָּה / καῑ νῦν / e ora

È finita, o Creatore:
quello [che abbiamo fatto] è per quella cosa là.
Sali al tuo letto d'oro,
al luogo-eccelso-dalle-buone-acque,
lassù sul dorso delle nubi,
poiché tu sei il Creatore,
è in alto che tu stai,
anche se tu guardi verso il basso.
È finita dunque la cosa per cui sei stato chiamato:
perciò l'aspersione d'acqua pura da' a noi,
a noi che stiamo per chiamare gli Antenati,
persone esse pure che sono state fatte.



* A te, padre, mi rivolgo!
Aban'i Boto [Padre-di-Boto] tu sei:
quello è il tuo nome e il tuo vanto.
Tu sai tuttavia che la gloria del padre
non si esaurisce nel dono della vita;
per questo ti sei affaticato giorno e notte
nel duro lavoro delle risaie di piano e delle risaie di monte,
per procurare il riso a colui che avevi generato.
Io invece non ho corrisposto alle tue premure per me:
sono stato trascurato e lento nel pungolare i buoi nella risaia,
svogliato e pigro nel cercare legna.



** E ORA, ti prego,
perdona la mia disubbidienza, non ricordare il mio peccato.
Ricorda piuttosto quel giorno in cui mi chiamasti presso di te

**Un formulario didattico:
Costa-Est del Mdyser**

e, nell'intimità di padre a figlio, mi dicesti:

«Vedi, Aban'i Boto io sono, colui che ti ha dato la vita,
colui che non ha identità se non in relazione a te.
Perciò, se un giorno ti dovesse accadere
di peccare contro la relazione,
non perderti d'animo allora,
non perdurare a lungo nella n/ reciproca incomprensione:
ritorna a tuo padre,
chiedi scusa, domanda perdono.
E io ti purificherò dal tuo peccato».



Eccomi ora dinanzi a te, padre,
a chiedere scusa, a domandare perdono:
sì, perdona la mia disubbidienza,
purificami dal mio peccato.

DINAMICA ORAZIONALE EMBOLISTICA

* A te, padre, mi rivolgo!
Aban'i Boto [Padre-di-Boto] tu sei:
quello è il tuo nome e il tuo vanto.
Tu sai tuttavia che la gloria del padre
non si esaurisce nel dono della vita;
per questo ti sei affaticato giorno e notte
nel duro lavoro delle risaie di piano e delle risaie di monte,
per procurare il riso a colui che avevi generato.
Io invece non ho corrisposto alle tue premure per me:
sono stato trascurato e lento nel pungolare i buoi nella risaia,
svogliato e pigro nel cercare legna.



** E ORA, ti prego,
perdona la mia disubbidienza,
purificami dal mio peccato.

DINAMICA ORAZIONALE SEMPLICE

* A te, padre, mi rivolgo! Aban'i Boto [Padre-di-Boto] tu sei:
quello è il tuo nome e il tuo vanto. Tu sai tuttavia che la
gloria del padre non si esaurisce nel dono della vita;
per questo ti sei affaticato giorno e notte nel duro lavoro
delle risaie di piano e delle risaie di monte, per procurare il
riso a colui che avevi generato. Io invece non ho corrisposto
alle tue premure per me: sono stato trascurato e lento nel
pungolare i buoi nella risaia, svogliato e pigro nel cercare
legna.

** E ORA, ti prego,
perdona la mia disubbidienza,
purificami dal mio peccato.

* A te, padre, mi rivolgo! Aban'i Boto [Padre-di-Boto] tu sei:
quello è il tuo nome e il tuo vanto. Tu sai tuttavia che la
gloria del padre non si esaurisce nel dono della vita;
per questo ti sei affaticato giorno e notte nel duro lavoro
delle risaie di piano e delle risaie di monte, per procurare il
riso a colui che avevi generato. Io invece non ho corrisposto
alle tue premure per me: sono stato trascurato e lento nel
pungolare i buoi nella risaia, svogliato e pigro nel cercare
legna.

** E ORA, ti prego,
perdona la mia disubbidienza, non ricordare il mio peccato.
Ricorda piuttosto quel giorno in cui mi chiamasti presso di
te e, nell'intimità di padre a figlio, mi dicesti:

«Vedi, Aban'i Boto io sono, colui che ti ha dato la
vita, colui che non ha identità se non in relazione a
te. Perciò, se un giorno ti dovesse accadere di
peccare contro la relazione, non perderti d'animo
allora, non perdurare a lungo nella reciproca
incomprensione: ritorna a tuo padre, chiedi scusa,
domanda perdono. E io ti purificherò dal tuo
peccato».

Eccomi ora dinanzi a te, padre,
a chiedere scusa, a domandare perdono:
sì, perdona la mia disubbidienza,
purificami dal mio peccato.

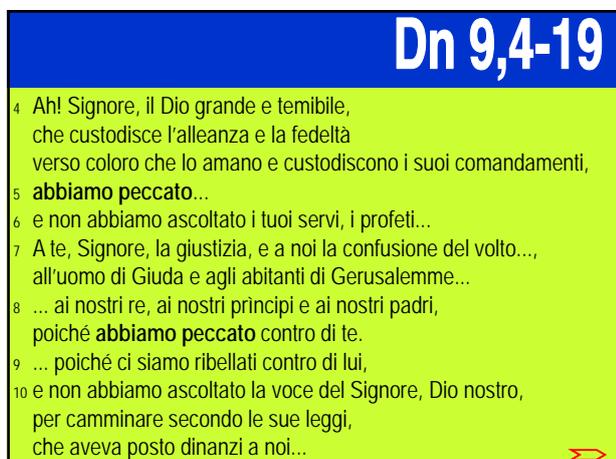




- 11 E tutto Israele... si è allontanato per non ascoltare la tua voce; e si riversò sopra di noi la maledizione e l'imprecazione, che è scritta nella legge di Mosè, servo di Dio...
- 12 E adempì le sue parole, che aveva pronunziate sopra di noi e sopra i nostri giudici che ci giudicavano, facendo venire sopra di noi un male così grande che non se ne produsse mai sotto tutti i cieli come quello che si produsse in Gerusalemme.
- 13 Come è scritto nella legge di Mosè, tutto questo male venne sopra di noi, e non abbiamo rasserenato il volto del Signore... per ritornare indietro dalle nostre iniquità...
- 14 E vegliò il Signore sopra il male e lo fece venire sopra di noi, poiché giusto è il Signore... in tutte le sue opere che fece; e [noi] non abbiamo ascoltato la sua voce.



- 15 E ORA, Signore, Dio nostro, che facesti uscire il tuo popolo dalla terra d'Egitto con mano forte e ti facesti un Nome come in questo giorno, abbiamo peccato, siamo rei.
- 16 ... **ritorni-indietro** la tua ira... dalla tua città Gerusalemme...
- 17 ... **ascolta**, Dio nostro, la preghiera del tuo servo e le sue suppliche...
- 18 **Piega**, mio Dio, il tuo orecchio e **ascolta!** **Apri** i tuoi occhi e **vedi...!** Poiché non a causa delle nostre giustizie noi deponiamo le nostre suppliche dinanzi a te, ma a causa della tua molta pietà.



- 19 Signore, **ascolta!** Signore, **perdona!** Signore, **presta-attenzione** e **agisci!** **Non tardare!** a causa di te, mio Dio, poiché il tuo Nome è stato invocato sopra la tua città e sopra il tuo popolo.

La confessione di Ba 1-3

Confessione della fedeltà di Dio
Confessione delle nostre infedeltà

2,11 E ORA, Signore, Dio d'Israele,
che facesti uscire il tuo popolo dalla terra d'Egitto con mano forte...
e ti facesti un Nome come in questo giorno,
2,12 **abbiamo-peccato**, siamo stati empì...
2,13 **Ritorni-indietro** la tua ira da noi...
2,14 **Ascolta**, Signore, la nostra preghiera e la nostra supplica...
2,16 ... **Piega**, Signore, il tuo orecchio e ascolta.
2,17 **Apri**... i tuoi occhi e **vedi!** ...
2,19 Poiché non a causa delle giustizie dei nostri padri...
noi deponiamo la nostra supplica dinanzi al tuo volto...
2,20 ma perché facesti venire la tua ira e la tua collera sopra di noi,
come avevi proclamato per mezzo dei tuoi servi i profeti, dicendo:

Ba 1,15 - 3,8

1,15 Al Signore, Dio nostro, la giustizia,
e a noi la confusione del volto, come in questo giorno,
all'uomo di Giuda e agli abitanti di Gerusalemme,
1,16 e ai nostri re e ai nostri principi., e ai nostri padri,
1,17 poiché **abbiamo peccato** dinanzi al Signore,
1,18 e abbiamo disobbedito a lui,
e non abbiamo ascoltato la voce del Signore, Dio nostro,
per camminare secondo le prescrizioni del Signore,
che aveva posto dinanzi a noi.
1,19 ... e abbiamo agito con leggerezza per non ascoltare la sua voce.
1,20 E si incollarono a noi i mali e la maledizione,
che il Signore aveva ordinato a Mosè, suo servo...

«Cosi dice il Signore: Piegare la vostra spalla
e lavorate per il re di Babilonia,
e dimorerete sulla terra che diedi ai vostri padri. // **Ger 27,12 + 7,34**
Ma se non ascolterete la voce del Signore...,
farò cessare dalle città di Giuda... la voce di gioia...
e tutta la terra sarà impraticabile, senza abitanti».

2,24 E non abbiamo ascoltato la tua voce...
e hai adempiuto le tue parole...
2,27 Eppure hai agito con noi, Signore..., secondo tutta la tua epicheia...
2,28 come avevi proclamato per mezzo del tuo servo Mosè..., dicendo:

2,1 E il Signore adempì la sua parola,
che aveva pronunziata sopra di noi
e sopra i nostri giudici che giudicavano Israele...,
(facendo venire sopra di noi dei mali grandi,
2,2 tali che) non se ne produssero mai sotto tutto il cielo
come quelli che produsse in Gerusalemme,
come è scritto nella legge di Mosè...
2,7 ... tutti questi mali vennero sopra di noi;
2,8 e non abbiamo supplicato il volto del Signore,
per ritornare-indietro ognuno dai pensieri del suo cuore malvagio.
2,9 E vegliò il Signore sui mali
e il Signore [li] fece venire sopra di noi,
poiché giusto è il Signore in tutte le sue opere che ci comandò;
2,10 e [noi] non abbiamo ascoltato la sua voce...

«Se non ascolterete la mia voce,
questa moltitudine grande e numerosa
ritornerà ad essere piccola tra le genti dove li disperderò;
... e ritorneranno al loro cuore nella terra del loro esilio,
e sapranno che io sono il Signore, loro Dio;
e darò loro un cuore e degli orecchi che ascoltano,
e mi loderanno nella terra del loro esilio
e si ricorderanno del mio Nome,
e ritorneranno-indietro dalla loro cervice dura...
e li farò ritornare nella terra...
// **Lv 26 + Dt 28.30 + Ger 31, ecc.**
e stabilirò per essi un'alleanza eterna...
e non rimuoverò più il mio popolo Israele
dalla terra che diedi loro».

3.1 Signore onnipotente, Dio d'Israele,
un'anima in angustia e uno spirito scoraggiato grida a te.
3.2 **Ascolta**, Signore...
3.4 ... **ascolta** la preghiera dei morti d'Israele...
che non hanno ascoltato la voce del Signore...
3.5 **Non ricordarti** delle ingiustizie dei nostri padri,
ma **ricordati** della tua mano e del tuo Nome in questo momento;
3.6 poiché tu sei il Signore, Dio nostro,
e ti loderemo, Signore.
3.7 ... e ti loderemo nel nostro esilio...
3.8 Eccoci oggi nel nostro esilio...!

*** ORA, non abbiamo l'ardire di aprire la bocca:
confusione e vergogna sono sopraggiunte ai tuoi servi...
Non darci via definitivamente, per amore del tuo Nome,
e **non rompere** la tua alleanza,
... per amore di Abramo tuo diletto e di Isacco tuo servo e di Israele
tuo santo,
ai quali parlasti, **dicendo**

che avresti moltiplicato la loro discendenza
come le stelle del cielo
e come l'arena che è sulla riva del mare.

Invece, o Sovrano, siamo diventati piccoli a confronto di tutte le genti
... a causa dei nostri peccati;
e non vi è in questo momento né principe, né profeta, né capo, ➤

La confessione di Dn 3
Confessione della fedeltà di Dio
Confessione delle nostre infedeltà

*** ORA, non abbiamo l'ardire di aprire la bocca:
confusione e vergogna sono sopraggiunte ai tuoi servi...
Non darci via definitivamente, per amore del tuo Nome,
e **non rompere** la tua alleanza,
... per amore di Abramo tuo diletto e di Isacco tuo servo e di Israele
tuo santo,
ai quali parlasti, **dicendo**:

«Moltiplicherò la vostra discendenza
come le stelle del cielo
e come l'arena che è sulla riva del mare».

// Gn 15,5
+ 22,17

Invece, o Sovrano, siamo diventati piccoli a confronto di tutte le genti
... a causa dei nostri peccati;
e non vi è in questo momento né principe, né profeta, né capo, ➤

Dn 3,26-45

*** **BENEDETTO SEI [TU], SIGNORE, DIO** dei nostri padri
e degno di lode, e glorioso [è] il tuo Nome nei secoli,
poiché sei giusto in tutto quello che hai fatto...
... per tutto quello che hai fatto venire sopra di noi ...
a causa dei nostri peccati.
Poiché **abbiamo peccato**...
e ci hai dati nelle mani di nemici iniqui...
e di un re ingiusto e il più perverso di tutta la terra.

né olocausto, né sacrificio...
né luogo per offrire le primizie dinanzi a te e trovare misericordia.
Ma con animo contrito e spirito umiliato **possiamo esserti graditi**
come con olocausti di arieti e di tori...:
tale **sia** il nostro sacrificio dinanzi a te oggi...
Non farci restare confusi,
ma **agisci** con noi secondo la tua indulgenza...
e **liberaci**... e da' gloria al tuo Nome, Signore!
E **siano sconvolti**
tutti coloro che fanno vedere dei mali ai tuoi servi...
Sappiano che tu sei il Signore, il solo Dio,
e glorioso sull'intero mondo abitato.

La Confessione nel Giudaismo

Confessione della fedeltà di Dio

Confessione delle nostre infedeltà

Oh! perdona la nostra iniquità e il nostro peccato,
e fa' di noi la tua eredità.

Perdona noi, **padre nostro**,

perché abbiamo peccato,
sii indulgente verso di noi, re nostro,
perché abbiamo trasgredito:
poiché tu, Signore, sei buono e largo di perdoni,
e di molta pietà verso quanti a te gridano,
e presso di te è il perdono perché sia temuto.
Per il tuo Nome, Signore,
oh! perdona la nostra iniquità,
perché è grande.

1. LA SUPPLICA GIUDAICA DEI «13 ATTRIBUTI»

cf *La struttura letteraria...* 247-249



Dio re, che siedi sul trono di misericordia
e ti comporti con pietà,
che indulgi alle iniquità del tuo popolo,
cancellando [le] l'una dopo l'altra,
che moltiplichi l' indulgenza ai peccatori
e il perdono ai trasgressori,
che agisci con giustizia verso ogni carne e spirito
e non retribuisi secondo la loro malizia.
Dio, che ci insegnasti a dire i **Tredici Attributi**,

2. LA PREGHIERA DEL SOMMO SACERDOTE A KIPPUR

Ah, Nome,
hanno deviato, hanno trasgredito, hanno peccato dinanzi a te
il tuo popolo, casa d'Israele.

Ah, Nome,
concedi dunque l'espiazione
per le deviazioni e le trasgressioni e i peccati
con cui hanno deviato e trasgredito e peccato dinanzi a te
il tuo popolo, casa d'Israele,
siccome è scritto nella *Torà* di Mosè, tuo servo, dicendo:

«Poiché in questo giorno **si farà espiazione** sopra di voi
per purificarvi: **= Lv 16,30**
da tutti i vostri peccati davanti a YHWH sarete purificati».

oh! ricorda per noi oggi l'alleanza dei **Tredici Attributi**,
secondo quanto facesti conoscere all'Umile del tempo antico,
come è scritto nella tua *Torà*:

«E discese il Signore nella nube e stette con lui là
proclamò il Nome del Signore;
— e ivi è detto —:e passò il Signore davanti a lui e proclamò:
"Il Signore, il Signore, **Dio misericordioso e clemente,**
lento-all'ira e di-molta-pietà e verità,
che **conserva-la-pietà verso-migliaia,** **= Es 34,6-7**
toglie-via-l'iniquità e la-trasgressione e il-peccato,
assolvendo».

